LE INSERZIONI
a pagamento si ricevono agli Uffici di Pubblicità
HAASENSTEIN E VOGLER
TORINO - Via S. Teresa, 11, piano primo
FIRENZE MILANO - NAPOLI - ROMA
per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7½
4ª pag. Cent. 25 - 3ª pag. (dopo la firma del gerente) L. 1.
Pagamento anticip. - Non si restituiscono i manoscritti.
Centesimi 5 in tutta Italia

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar non flectar

ASSOCIAZIONI

	Anno	Semest.	Mese
Italia, Tripoli, Tunisi, Massaua	18	10	1 80
Europa, Stati dell'Un. Postale	38	20	3 50
Stati fuori dell'Unione Post. — spediz. quotid.	55	28	5 —
— settim.	44	22	4 —

Doni vari a scelta.
Centesimi 5 in tutta Italia.

Direzione ed Amministrazione
Piazza Solferino (Via Davide Bertolotti, N. 1).
Uffici a Roma. Via Tritone, 197, p. 1°.

GLI AVVENIMENTI DI DOMANI

(Venerdì 20 luglio).

Estero. — *Svizzera.* — A Chaux-de-Fonds si festeggia (!) il primo centenario del grande incendio che distrusse l'intero borgo.

Francia. — Si decide la grande gara di velocità fra vetture senza cavalli, promossa dal *Petit Journal*.

Italia. — A Napoli esami di concorso a cinquanta posti di alunno nella prima classe della Regia Scuola allievi macchinisti.

A Castelfranco veneto scoprimento di una lapide ricordante i Quattro Fattori dell'Unità italiana.

Parte da Genova per Rio Janeiro e Santos il vapore *Arno*, della Navigazione Generale.

Piemonte. — Convocazione Consiglio comunale di Alessandria.

Fiera a Bagnasco e Borgo d'Ale.

Lotte religiose in Germania

PROTESTANTI E CATTOLICI.

Berlino, luglio.

(a.) — Qualche mese fa vi scrivevo che il Bundesrath non avrebbe mai approvata l'abrogazione della legge contro i gesuiti, come aveva proposto il Reichstag con una maggioranza di trenta voti. La profezia si è avverata, senza che per questo il vostro corrispondente sia diventato un profeta: il verbo di Lutero infiamma troppo le menti ed i cuori della maggioranza dei membri del Consiglio federale per rendere possibile il ritorno dei nemici giurati della riforma, i padri della Compagnia di Gesù.

Ma gli uomini del nuovo corso hanno nella politica religiosa, come in tutto, un programma ampio che può riassumersi: ottime intenzioni, desiderio di salvare la capra ed i cavoli. La politica netta, recisa, piena di idee, tutta di un programma e di un pezzo, una politica geniale ma nello stesso tempo unilaterale, ha fatto il suo tempo e scomparve dalla cancelleria imperiale con Bismarck.

Quindi il Consiglio federale, respingendo i padri gesuiti, per essere coerente a se stesso doveva ammettere qualche Ordine finora soppresso, per appagare i protestanti ed addolcire i cattolici. Nessun gesuita in Germania: il Governo è troppo protestante per volerli; ma siano ben venuti i redentoristi: il Governo ha troppo rispetto per i sentimenti cattolici e per la libertà d'opinioni religiose per non aprire la porta a quest'Ordine.

Così gli uomini del nuovo corso hanno creduto rendere felici tutti: un colpo alla botte e l'altro al cerchio, e Dio ci aiuti.

Ma in politica, come in molte altre cose, i mezzi termini, l'indecisione, *ibis redibis non in bello morieris*, producono sempre conseguenze deleterie, e quando l'uomo di Stato ha creduto di avere acquistato le grazie della madonna e quelle del diavolo, si accorge ben presto a sue spese che è nel regno degli spiacenti a Dio ed ai nemici suoi.

***

Il tedesco è in generale profondamente, intimamente religioso. Sotto questo freddo clima del nord calda è la fede in Dio. È una forza gigantesca della Germania, uno dei fattori più importanti della sua supremazia politica e militare. Il protestante ha per la sua fede un amore che si confonde e si ravviva coll'amore della patria: Germania e religione evangelica, Lutero e popolo tedesco sono per lui due termini inseparabili, inconcepibili l'uno senza l'altro. Il cattolico per contro, schiavo del dogma e del Papa, ama la sua religione al disopra della Germania, e più che a Berlino fissa il suo sguardo a Roma. Ma nell'uno e nell'altro vivissimo è l'ardore. Gli italiani che non hanno vissuto in Germania non potranno mai credere come la lotta fra queste due religioni sia forte sebbene minore in Prussia, perchè la grandissima maggioranza è evangelica ed i cattolici hanno abbastanza buon senso per non tentare l'impossibile. Ma in quegli Stati, il granducato di Baden, per esempio, ove l'elemento cattolico è controbilanciato dall'elemento protestante, la lotta raggiunge un ardore non sempre degno di encomio.

Nel mio soggiorno nel sud della Germania ho potuto assistere *de visu* all'organizzazione di questa lotta: non un giorno, non un'ora, non un minuto si perde. Anche i mezzi non sono sempre da approvarsi, e molte volte i protestanti applicano la morale gesuitica che lo scopo giustifica i mezzi. Soltanto ieri si leggeva nei giornali che un pastore evangelico aveva sottratto alla madre cattolica un bambino orfano di padre protestante, e la Polizia stette impassibile malgrado le suppliche e le minaccie della madre.

Ci vollero tutto il genio di Bismarck e la sua ferrea volontà per rendere possibile il Kulturkampf; oggigiorno una lotta dello Stato contro la religione cattolica potrebbe avere serissime conseguenze politiche: non è molto tempo che Lieber, uno dei capi ultramontani, proclamava innanzi al Reichstag che è meglio morire bavaresi che intisichire imperiali. Uno dei motivi più gravi del particolarismo bavarese è appunto il sentimento religioso, che non sempre si appaga dell'impero germanico luterano.

***

In mezzo a questi due elementi cozzantisi gettate, come ha fatto Caprivi, un provvedimento che non dà ragione nè agli uni nè agli altri, e vedrete che grideranno tutti e due al nero tradimento. I giornali evangelici hanno protestato in un modo vivissimo contro la concessione all'Ordine dei redentoristi; per essi questi sono peggiori dei gesuiti; pei primi e pei secondi il fine giustifica i mezzi, per entrambi Lutero è il monaco diabolico. La concessione del Governo è un atto di timore, è una capitolazione di fronte all'ultramontanismo, alla chiesa cattolica. E chi più ne ha ne metta.

Ma gli organi cattolici sono più veementi ancora! Interdire ai gesuiti il suolo germanico è un attentato alla libertà di coscienza, ai diritti del cittadino. Bismarck col suo Kulturkampf è un agnellino in paragone di Caprivi; almeno quegli aveva trovato la via per venire ad un accomodamento, mentre pare che Caprivi voglia perderla per sempre.

Perchè i lettori abbiano un'idea giusta dell'amarezza dei cattolici riporto integralmente qualche periodo del loro organo principale *La Germania*: « Noi sappiamo ora che non dobbiamo aspettare dal nuovo corso più di quello che ci ha dato l'antico: gli uomini nuovi piegano innanzi a quella corrente anticattolica che vuol fare di noi cattolici tedeschi di seconda classe. Per quanto doloroso, il fatto non può meravigliare coloro che hanno seguito a occhi aperti certi fenomeni sintomatici dai quali risulta chiarissimo il pensiero di fare del protestantesimo la religione dominante e predominante dell'impero tedesco. Secondo il predicatore di Corte signor Faber, noi abbiamo già un impero protestante; un duomo tedesco verrà innalzato fra poco nella prima città del cristianesimo evangelico. Presto avremo anche una religione evangelica imperiale. Che può altro significare la deliberazione del Consiglio federale di respingere quanto il Reichstag aveva già approvato, l'ammissione dei gesuiti? Questi sono i vantaggi dell'impero evangelico che ci piovono dall'alto. Il Governo, che non vuole leggi eccezionali contro gli anarchici, i più grandi nemici della società moderna, le accetta quando si tratta di impedire l'attività religiosa di Ordini cattolici. Sia lode a Dio: ora il popolo cattolico sa che può sperare dal Governo soltanto quel po' di giustizia a cui lo costringono i suoi rappresentanti nel Parlamento. Il popolo cattolico mostrerà un'energia estrema a fine di impedire che esso diventi l'ilota della Germania giudaica ed evangelica. »

E basta!

***

Come vedete, non è la chiarezza che manchi al partito cattolico: e se queste minaccie saranno eseguite, il Governo germanico avrà a pentirsi amaramente di non avere aperta la porta ai padri gesuiti. Il progetto militare è stato approvato un mese fa con una notevole maggioranza, ma finora il Reichstag non ha ancora approvato i mezzi finanziari. Si è messo il carro avanti i buoi, vi è perciò pericolo che il carro stia fermo ed i buoi rientrino tranquilli nella stalla. In questa sessione sono naufragati tutti i progetti d'imposte suggeriti dal Sonnino-Miquel, e non è facile prevedere su quale punto il Governo radunerà la maggioranza necessaria.

Si è parlato molto in questi giorni di un colloquio fra Miquel e Lieber; (colloquio smentito soltanto a mezza voce dai fogli clericali. Gli organi della Germania evangelica gridarono al tradimento affermando che Miquel tradisce la patria..... evangelica s'intende, per salvare il suo piano finanziario, e che in questo colloquio si sia tramata l'infamia dell'ammissione dei redentoristi. Ma gli evangelici non hanno ragione a giudicare dal linguaggio dell'organo di Lieber. Non è certo il tono di un uomo contento.

Se non fosse della opposizione invincibile che la Germania evangelica opporrebbe al ritorno dei gesuiti, penserei che il Governo, come una bella donna, non ha voluto concedere tutto per non perdere l'amore ed i voti del Centro.

Ma a che servono questi artificii quando all'ultimo momento il Governo dovesse dichiarare che non può concedere più nulla?

Dell'amore più presto è l'odio la sua vittima a colpire.....

SENATO DEL REGNO

La seduta del 18 luglio.

Presidenza Farini. La seduta si apre alle 14,5.
Riprendesi la discussione sui

Provvedimenti finanziari.

VITELLESCHI deplora che le grandi questioni vengano dinanzi al Senato quasi sempre quando non può discuterle a fondo e la sua libertà d'azione si trova menomata. Ciò non di meno il Senato farà il suo dovere, che è quello di tutelare gl'interessi del Paese. Considera la gravità della nostra situazione finanziaria e reputa che la malattia dovrebbe essere curata radicalmente. Rileva con dolore che i Governi si mutano ma la pubblica amministrazione va continuamente peggiorando. Dice che pel Paese non sappiano far altro che presentargli degli *omnibus* d'imposte. Imposte e circolazione cartacea, ecco la sintesi del progetto che il Senato sta discutendo. Dimostra che le economie vi hanno piccolissima parte. Aggiunge che l'Italia vuol spendere più di quello che produce preparandosi un difficile avvenire.

Esamina le condizioni economiche finanziarie colla scorta di numerosi dati statistici e conclude che a forza di eliminare imposte che offendevano molti interessi si giunse a quell'imposta che ferisce il diritto comune.

La presente situazione è il risultato di un sistema. Un Governo veramente riparatore avrebbe dovuto aver il coraggio di ridurre anche brutalmente le spese ed avrebbe così salvato il Paese.

Aggiunge che il presente Governo molto ha fatto e merita di essere aiutato, ma questo non significa che lo si debba seguire anche negli errori come è quello di non voler prendere impegni positivi per introdurre economie e riforme amministrative. Riassume le conclusioni della Commissione permanente di finanze e mette in rilievo come le sue proposte mentre non turbano il complesso dei provvedimenti tutelano importanti interessi e danno al Governo l'avvertimento di arrestarsi sopra la via pericolosa.

***

Spoglio della votazione del progetto: *Lavori e provviste su strade ferrate in esercizio.*

Risultato:

Votanti	149
Favorevoli	117
Contrari	32

Il Senato approva.

***

Riprendesi la discussione sui provvedimenti finanziari.

ROSSI A. Dopo tre oratori contrari non spiacerà al Senato di ascoltare le opinioni di chi voterà colla minoranza della Commissione permanente di finanza che approva le proposte del Governo. Non divide il pessimismo del senatore Vitelleschi. Loda lo spirito di verità che informa tutta l'opera di Sonnino, di cui i provvedimenti sono la corona. Crispi sopporta nobilmente la pena portata dai tempi e collocandosi sopra i partiti invocò la famosa tregua di Dio. Oggi il Paese è con Francesco Crispi. Il Senato dev'essere convinto dell'opportunità dei provvedimenti.

Egli ammira la serenità della maggioranza della Commissione, ma lo stupisce la relazione. Gli sembra che la relazione contenga delle affermazioni discutibili, ma nulla di preciso sopra la situazione finanziaria. Partecipa alle conclusioni della minoranza e crede che molti senatori saranno con essa. Chiarisce alcuni punti oscuri della relazione. Fa la storia della finanza italiana ed afferma che le ferrovie, invece che la fortuna del Paese, furono la fortuna degli appaltatori e costituirono il vero cancro del bilancio. Deplora l'aumento continuo di impiegati e i mali aggravantisi malgrado i continui piagnistei e le teoriche aspirazioni alle economie e alle riforme. Giudica il programma Sonnino opportuno e pratico. Questo programma solleva i mondi abbienti meglio che può. Conclude che il Paese ha sete d'ordine: vuole la libertà, ma intrecciata all'Autorità. In presenza di questa situazione e di un nuovo periodo che s'inizia il Senato deve approvare i provvedimenti finanziari. Egli li voterà con sicura coscienza.

NOBILI combatte il dazio sul grano, che Consiglio vorrebbe ancora aumentato, dimostrando che esso non reca alcun beneficio. Non ha votato l'abolizione del macinato come non la votò Crispi, e, tenuto conto della sua energia, si sarebbe augurato che avesse avuto il coraggio di ripristinarlo e gli avrebbe dato 60 milioni. Si duole dell'aumento del sale e teme che l'aumento degli spiriti faccia diminuire i proventi dell'imposta. Occupasi della tassa sulla rendita e crede che aumentandola non si giova al credito dello Stato; a suo giudizio era già soverchio il 13 20. Esamina l'art. 2 sotto il punto di vista giuridico e crede che l'emendamento passasse alla Camera inavvertito, mentre può avere per conseguenza di peggiorare gli effetti dell'imposta. Non fa proposte. Si rassegna a votare l'emendamento della maggioranza della Commissione; le condizioni del paese sono gravissime e questa legge le renderà anche peggiori. Siamo sopra una falsa via. Abbiamo guardato solamente al bilancio dello Stato mentre dovevamo tener conto anche del bilancio della nazione. Se dovesse dare un consiglio, direbbe quello di mutare strada; bisogna cercar di rialzare il bilancio della nazione, unico mezzo efficace per migliorare quello dello Stato. Cita l'esempio di Peel che ebbe il coraggio in condizioni analoghe di scemare le imposte. Dice di osare, perchè nelle condizioni presenti osare non è audacia ma saggezza. (*Approvazioni*).

Levasi la seduta alle 18,10.

PER TELEGRAFO DA ROMA

I provvedimenti finanziari in Senato.

In Sicilia - Le leggi antianarchiche - Il Re. Notizie diverse.

(18, ore 21,20) — Oggi il Senato ha ripreso e continuata la discussione dei provvedimenti finanziari, che destano interesse e attenzione. Anche oggi l'aula di Palazzo Madama era popolata. Si calcola che fossero presenti centotrentacinque senatori. La discussione è proceduta senza incidenti notevoli, tanto che io non ho nulla di speciale da rilevare. S'ebbero tre discorsi: Vitelleschi, Rossi A. e Nobili. Il discorso di Vitelleschi fu lungo e forse la prolissità nocque alla efficacia; però fece molta impressione, come quello che era pieno di buoni argomenti. Il discorso di Rossi Alessandro non fu altro che una difesa del programma di Sonnino e una critica molto acerba dei metodi burocratici. Del resto si prevede che i provvedimenti finanziari verranno approvati da una maggioranza di oltre 40 voti.

— Il generale Morra appena arrivato a Roma si è recato a conferire a lungo coll'on. Crispi. Cessando lo stato d'assedio in Sicilia, la prefettura di Palermo verrebbe assunta da un uomo politico dell'Alta Italia.

L'*Agenzia italiana*, parlando della venuta a Roma del generale Morra, dice: « Non è punto vero che sia intendimento dell'on. Crispi di sostituire al commissario militare un commissario civile munito di poteri più o meno estesi per tutta l'isola. Invece con la cessazione dello stato d'assedio, che è senza dubbio imminente, sarà ristabilita pienamente in Sicilia un'amministrazione normale, giusta le leggi dello Stato. Il prefetto di Palermo e quelli delle altre provincie ripiglieranno la loro autonomia, ristabilendosi i loro rapporti con l'Amministrazione centrale.

« Solo, per quanto concerne la repressione del malandrinaggio e le misure atte a tutelare la pubblica sicurezza, il prefetto di Palermo prenderà la iniziativa degli opportuni accordi con gli altri prefetti dell'isola, tenendosi, solo per questo ramo, in diretta corrispondenza con essi per le misure urgenti di azione collettiva che fosse necessario spiegare. »

— Il Re ripartirà da Roma domenica nel pomeriggio dopo la relazione degli affari ordinari.

— Domani il Re firmerà le leggi contro l'anarchia, le quali verranno subito pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.

Frattanto è in via di ultimazione il regolamento per l'applicazione di queste leggi.

— Il ministro guardasigilli, avendo la Commissione per la statistica giudiziaria rilevato che da alcuni uffici del Pubblico Ministero non si usa la dovuta sollecitudine nel promuovere la esecuzione delle sentenze in materia penale, ha diretto una circolare ai procuratori generali invitandoli a curare l'esatta osservanza delle disposizioni contenute nel Codice di procedura penale per l'esecuzione delle sentenze.

— I pubblicisti di parte socialista Podrecca e Galantara, che furono arrestati l'altra sera, si sono presentati oggi al capo di gabinetto del ministro dell'interno mostrandogli documenti e testimonianze per provare l'insussistenza delle accuse che procurarono loro l'ordine di sfratto da Roma. Il capo-gabinetto, aderendo alle istanze dei due pubblicisti, ha revocato temporaneamente tale ordine, riservandosi di attendere ulteriori informazioni dalla pubblica sicurezza per prendere una misura definitiva.

— Il ministro della guerra notifica che gli esami complementari di matematica pei concorrenti all'ammissione nell'Accademia militare cominceranno il 16 agosto presso la stessa Accademia. La Commissione esaminatrice, ultimati gli esami in Torino, si recherà successivamente a Milano, Firenze, Roma, Napoli e Messina.

Il processo della Banca Romana.

ROMA (N.s.) 18. Ha parlato oggi il prof. Faranda, Parte civile della Banca d'Italia. Esaminando le cause e l'andamento del processo, dice che la causa efficiente veramente sulla irregolarità della Banca Romana. Esamina quindi le figure e le responsabilità di tutti gli imputati, sostenendone la colpabilità.

L'udienza odierna fu tutta occupata da questa arringa. Il Faranda si mantenne rigorosamente nei limiti del processo. Non ha finito: continuerà dimani. Nessun incidente. Frattanto si giura che non si potrà avere il verdetto che nella prossima settimana.

Casimir-Perier e l'on. Bonghi.

Le relazioni franco-italiane.

Importanti dichiarazioni di Rouvier.

PARIGI (N.s.) 18 (ore 15,20). Nel pomeriggio d'oggi Casimir-Perier ricevette l'on. Bonghi nel Palazzo Borbone, non essendosi egli ancora stabilito all'Eliseo. Il nuovo presidente della Repubblica accolse molto cortesemente il visitatore. Sapendo che l'on. Bonghi è venuto a Parigi per acquistare proseliti alle sue idee di pacificazione internazionale, Casimir-Perier gli disse che si compiaceva del vivo movimento che si andava pronunciando per un riavvicinamento cordiale tra Francia ed Italia, che hanno interessi affini. Assicurò che il Governo francese prova simpatia per l'azione del Comitato franco-italiano.

Casimir-Perier si mostrò molto bene informato delle cose italiane. Il ricevimento che fece all'on. Bonghi fu invero cordialissimo.

L'on. Bonghi fece oggi colazione con l'ex-ministro Rouvier, il quale gli disse che l'attuale disposizione degli animi in Francia è più favorevole che per lo passato ad un miglioramento delle relazioni commerciali tra i due paesi. Perfino Méline, capo dei protezionisti, si mostra meno intransigente. Soggiunse che occorrerebbe si iniziasse un movimento extra-ufficiale che forse condurrebbe a risultati pratici quando sarà appianata la questione consolare colla Svizzera, che servirebbe di avviamento, come si espresse Siegfried, ex-ministro del commercio.

Probabilmente in ottobre avrà luogo in Parigi un'adunanza di comuni parlamentari fra i due paesi.

Il progetto contro gli anarchici alla Camera francese.

PARIGI (S.m.) 18, *Camera.* — Continua la discussione generale del progetto tendente a reprimere le mene degli anarchici. Goblet combatte lungamente il progetto. Il ministro Guerin lo difende a nome del Governo. Domanda una legge severissima e più rapida che precisi i casi e le pene, nulla lasciando all'arbitrio. Il Governo non vuole nè una legge d'eccezione nè una legge di reazione, ma una legge che colpisca gli eccitamenti al crimine, le provocazioni a delinquere, i conciliaboli e gli emissari degli anarchici. Il discorso fu interrotto frequentemente a Sinistra. Una decina di deputati furono richiamati all'ordine. Il Centro applaude. L'aula e le tribune sono gremite. Viva animazione.

Su domanda di Dupuy si dichiara con voti 279 contro 167 l'urgenza a favore del progetto contro gli anarchici. Indi si decide con voti 289 contro 162 di passare alla discussione degli articoli del progetto. Dopo di che la seduta vien levata.

L'espulsione d'un anarchico dalla Svizzera.

BERNA (S.s.) 18. Il Consiglio federale ha decretato l'espulsione dalla Svizzera dell'anarchico Antonio Ilano, nato a Frinco, provincia di Torino, nel 1860, falegname, che si trova ora in stato d'arresto a Neuchâtel.

La morte del duca di Siviglia.

MADRID (S.s.) 18. Enrico di Borbone, duca di Siviglia, è morto in mare, nella traversata dalle Filippine a Barcellona.

Enrico, Pio, Maria, Francesco da Paola, Luigi, Antonio di Borbone e di Castellvi, duca di Siviglia, nacque a Tolosa il 3 ottobre 1848; era figlio d'Enrico infante di Spagna, che morì a Pau nel 1870. Suo padre sposò morganaticamente Elena de Castellvi y Shelly Fernandez de Cordova; il principe Enrico, di cui si annuncia la morte, non apparteneva quindi propriamente alla Casa regnante. Era peraltro stato creato grande di Spagna col titolo di duca di Siviglia nel 1882.

Il defunto lascia due figlie, due fratelli con prole ed una sorella.

Nuova scossa di terremoto a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI (S.m.) 18. Verso mezzodì vi fu una scossa piuttosto violenta di terremoto. Nessun danno rilevante.

Una collisione navale in Russia.

PIETROBURGO (S.s.) 18. Nel fiume Kama è avvenuta una collisione fra i due vapori *Nischegorodoetz* e *Dobrowoletz*. Questo è affondato. Ventotto passeggieri sono annegati.

Un bambino venduto.

La madre lo trova dopo ventitrè anni!

Udine, 17 luglio.

(Luca) — Eccovi una storia autentica che sembra un romanzo e nella quale c'entra in parte la nostra città ed un paese della provincia friulana. Il punto di partenza risale a più di vent'anni addietro.

Certo signor Friedl, ricco birraio stiriano, aveva una figlia di nome Maria che fu sedotta da un giovanotto appartenente a doviziosa e nobile famiglia. Allorchè la ragazza si accorse che l'amante l'aveva ingannata, poichè non pensava punto a sposarla, e quando comprese inoltre che stava per divenir madre, fuggì dalla casa paterna e si recò a Trieste.

Ed in quella città nel 15 luglio 1871 diede alla luce un bambino. Il giorno seguente questi fu tolto alla madre e le fu detto che il piccino sarebbe educato e trattato bene in un istituto. In seguito la madre apprese che la levatrice invece aveva mandato il bambino all'Istituto dei trovatelli in Udine. In segno di riconoscimento la levatrice consegnò insieme al bambino una fotografia della madre ed un biglietto su cui erano scritte le seguenti parole: « Il bambino è nato a Trieste il 15 luglio 1871 e gli fu dato il nome di Emerico. »

Maria Friedl, appena rimessa dallo stato puerperale, si recò ad Udine ed apprese all'Istituto dei trovatelli che il bambino era stato consegnato ad una famiglia di contadini benestanti che avevano pagato la tassa usuale. La povera madre non potè più trovare suo figlio, e, scacciata dai suoi genitori, entrò in un negozio a Trieste per guadagnarsi il pane, mentre il padre del bambino le scriveva che lo cercherebbe, provvederebbe per lui e per la sua educazione.

Senonchè più tardi la Maria si sposò con certo Faderl, proprietario di un ristorante a Linz, e da questo matrimonio nacquero varii figli, che tutti trovansi in buona posizione. Da dieci anni la signora Faderl è vedova ed abita ora a Vienna. Le sue indefesse ricerche diedero finalmente buoni risultati; ella ha potuto rintracciare suo figlio. Il povero bambino era stato venduto dai contadini a all'età di 13 anni era stato messo presso un calzolaio per imparare quel mestiere.

Oggi egli presta il servizio militare in Italia presso il 20° reggimento artiglieria a Padova e porta il nome di Giosuè Dinfano, appartenente al Comune di Teor, Distretto di Latisana in Friuli. Ciò conosciuto, la madre poco tempo fa gli scrisse e gli mandò la propria fotografia, dicendogli quanto ardentemente desiderasse di abbracciarlo. Tre giorni addietro ella ricevette la risposta, in italiano, nella quale l'infelice giovane narra tutta una storia di patimenti e di dolori. Finito il servizio militare egli si propone di andare da sua madre a Vienna; la lettera così finisce: « Non ti mancherà mai nulla, perchè io ho due buone braccia e lavorerò con gioia per la mia madre adorata. »

Appunto l'altro ieri, 15 luglio, ricorreva il ventesimoterzo genetliaco del giovanotto; egli ricevette in quest'occasione il primo dono della madre sua!

Le mercuriali dei bozzoli.

ROMA (S.s.) 18. Il N. 9 del Bollettino delle mercuriali dei bozzoli da seta, pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, contiene notizie fino al giorno 14 luglio per 195 mercati del Regno. Risulta da queste notizie che i prezzi dei bozzoli si aggirarono: per le razze pure tra L. 1 80 e L. 3 28 per chilogramma; per le razze incrociate a bozzolo giallo tra L. 1 60 e L. 2 85; per le riproduzioni giapponesi e chinesi a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature tra L. 2 15 e L. 2 42; per le importazioni giapponesi (cartoni) a bozzolo verde e bianco tra L. 2 05 e L. 2 90.

La campagna serica è finita. Tenuto conto anche delle notizie contenute nei Bollettini precedenti, si ha che le quantità di bozzoli venduti per 2394 mercati si ragguagliano a chilogrammi 14,040,000 circa, per un valore di circa 36,700,000 lire.

Il Bollettino Giudiziario.

ROMA (N.m.) 18 (ore 21,20). Il *Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia* uscito questa sera contiene le seguenti nomine e disposizioni:

Corte di Cassazione ed Appello. — Giudice, consigliere di Cassazione a Roma, è collocato a riposo col conferimento del titolo di primo presidente di Corte d'Appello e nominato commendatore dell'Ordine Mauriziano.

Cancellerie e Preture. — Scagliotti, vice-cancelliere di Corte d'Appello a Casale, è nominato cancelliere del Tribunale di Domodossola — Gatti, segretario presso il Tribunale di Vigevano, è nominato vice-cancelliere alla Corte d'Appello di Casale — Gatti, vice-cancelliere alla Pretura di Cuneo, è trasferito a quella d'Alba — Da-Milano, vice-cancelliere alla Pretura d'Alba, è trasferito a Cuneo — Martino, avente i requisiti di legge, è nominato vice-cancelliere e destinato alla Pretura di Tirano.

Disposizioni nella R. marina.

Gli ingegneri di 2ª classe Quartieri Luigi e Lardera Carlo sono destinati a prestare servizio al 1° dipartimento (Spezia).

Il capo-macchinista di 3ª classe Anforsi Emanuele è destinato a prestare servizio alla Maddalena, incaricato del gruppo di torpediniere in disponibilità da costituirsi presso quella sede di comando militare marittimo.

Gli assistenti di 1ª classe nel Corpo del genio navale, Bozzano Oreste, Ferrari Agostino e Ferrari Tommaso sono nominati capi-tecnici principali di 3ª classe nel personale civile tecnico della R. marina, categoria assistenti, direzioni delle costruzioni navali.

Il capo-tecnico principale di 3ª classe Bozzano Oreste sbarca dalla *Sardegna*, sostituito dall'assistente di 2ª classe Piovano Carlo.

Il capo-tecnico principale di 3ª classe Vigo Gaetano cessa di prestare servizio all'ufficio tecnico di Livorno, sostituito dal capo-tecnico principale di 3ª classe Ferrari Tommaso.

Fra poco in appendice

SIR JOHNSON

Interessantissimo romanzo

PEL CONGRESSO GIORNALISTICO

Un intermezzo di economia politica brussellese.

Bruxelles, 14 luglio.

Io pensavo stamane alla impressione di grata meraviglia che avrebbe provato qualcuna delle nostre brave donne di famiglia se, scendendo di casa per andar a fare le solite compere necessarie alla vita quotidiana, si fosse trovata, invece che sopra una delle piazze delle nostre città italiane, sopra quella di Bruxelles come io mi ci trovavo appunto stamane..... Vi figurate una barca più grande? Il pane a 30 centesimi il chilo per la prima qualità finissima, 28 ed anche 25 per la seconda, pure eccellente; la carne di vitello a 1 50; lo zucchero bianco cristallino a 1 40; il caffè a 2 90..... e così tutte le altre derrate alimentarie più comuni, con dei prezzi che sono inferiori di un terzo o almeno di un quarto dei nostri..... Nè solo le cose alimentarie, ma altresì quasi tutte le altre che rappresentano la parte principale della vita domestica, e persino il primo sintomo del lusso. Così, per esempio, le pianticelle in vasi ed i fiori, di cui sono così desiderose le massaie belghe e mercè cui è difficile trovare una casa, anche umile, dietro i cui vetri del piano terreno (dove in generale sono il tinello e la sala d'ingresso) non fioriscano le varietà di geranii e di caladi: così, dico, pianticelle e fiori, che in questi climi esigono assai più che nei nostri fatiche e cure, si acquistano invece con spesa minore!

Infine il regno stesso delle nostre massaie, la casa, costa meno che in tutte le maggiori nostre città e quasi la metà di Roma. E bisogna osservare che gli alloggi brussellesi sono infinitamente più comodi e più belli della media delle nostre case borghesi. Ogni famiglia in generale occupa una casa a sè, rarissime essendo le case a più di due piani compreso il terreno, salvo i palazzi e le case monumentali. Ciascuna casa ha un proprio ingresso direttamente sulla via. Ogni casa ed appartamento ha, in generale, anche un po' di giardino, ha la cantina, un po' di soffitta e di mezzanino..... E in media un simile alloggio per una famiglia di cinque o sei persone non costa che ottocento o novecento lire all'anno nei punti centrali della città, sei o settecento se un po' fuori mano, ma pur sempre sopra una delle moltissime linee tranviarie che solcano per ogni verso la città..... Eppure Bruxelles è una città capitale di Stato, è essa stessa una città di prim'ordine coi suoi 500 e più mila abitanti, i Comuni suburbani compresi; eppure è una città dove nè Comune nè Stato nulla risparmiano per soddisfare ogni esigenza di progresso, di perfezionamento continuo, nell'edilizia, nella viabilità, nei mezzi di comunicazione e di trasporto, nelle scuole, in tutti i pubblici servizi materiali e morali. Ma la vita costa relativamente meno che in altri civili paesi perchè lo spaventoso cumulo di tasse e di aggravi dei paesi nostri qui non esiste; la libertà doganale è la regola predominante, e la protezione ed il dazio sono l'eccezione e sono riservati per le cose o che si indirizzano alle classi ricche e cui non deve gravare il pagare caro, o per quelle cose che nel concetto di chi regge i destini del paese debbono considerarsi quasi proibitive per considerazioni di altri interessi economici generali. Ma il concetto predominante è questo: levar quanto difficoltà e barriere sia possibile per la vita ordinaria, agevolare tanto più quanto più si tratta di cose necessarie.

Quindi nessun dazio di grani: quindi poco sul caffè, che gli usi del paese fanno considerare come principale bevanda: un po' più di dazio sullo zucchero (sebbene sia lieve) perchè, come diceva testè un economista del luogo, si può prendere caffè anche senza zucchero o quasi, se si vuol spendere meno: quindi i dazi più forti sui vini, sulle bevande estere, ed in generale sulle cose di capriccio esotico.....

***

Ma quante altre cause concorrono, oltre questo, a facilitare la vita! La produzione è per se stessa meno costosa. Agricoltura, industria, applicazione manuale e meccanica, tutto è diretto al doppio scopo di produrre più che sia possibile col minor impiego di forza e di spesa. Il carattere di praticità che questo popolo ha impresso ai suoi atti lo si vede ad ogni momento nelle grandi come nelle piccole cose, nei particolari della vita domestica come nel complesso dei risultati della vita politica e commerciale. Nulla si sciupa e tutto si fa sul serio. Quando qui si sono messi a costruire ferrovie, di cui ora hanno una rete così fitta come solo l'Inghilterra in alcune regioni ha l'eguale, non hanno avuto di mira solo di congiungere fra loro dei luoghi che avessero semplicemente piacere di una strada ferrata, ma unicamente hanno mirato ad aiutare e sviluppare degli interessi commerciali ed industriali veri. Quando si son messi a far concorrenza alla Francia ed all'Inghilterra nelle produzioni meccaniche e nei prodotti agricoli, hanno preso subito la strada che loro conveniva: non si sono distratti in mille esperimenti che costano sempre e raramente fruttano: prescelte due o tre branche della produzione, hanno fatto mirare ad esse tutta la loro attività, l'educazione, l'istruzione, le leggi.

A questo modo hanno potuto dare ai prodotti del loro ingegno e del loro lavoro un'impronta loro propria ed un perfezionamento che li caratterizza rendendoli superiori alla concorrenza altrui. Chi crederebbe, per esempio, che oggidì l'agricoltura belga batte coi suoi frutti più raffinati e delicati l'agricoltura di Francia e poi poco non si spinge anche in Ispagna? Le uve di Bruges, per citare qualche prodotto, vanno a Parigi a prezzi più miti delle italiane, e sono magnifiche. Eppure sono soltanto pochissimi anni che al vigneto è stato dato in Belgio questo incremento.

Ma alla tenacia delle iniziative e del lavoro si suole accoppiare anche la caratteristica di una massima semplicità di forme e di esecuzioni. Pochi paesi, più del Belgio, spregiudicati in fatto di formalismo e di procedure! In un paese in cui v'è lavoro per tutti, tanto che lavorano persino i cani, che si vedono trotterellare tutti bardati come cavalli sotto le stanghe dei carretti che essi trascinano, si abborre dal far perdere tempo e forza personale che non sieno necessarie. Il Governo dà l'esempio della più economica semplicità nella pubblica amministrazione, e il paese fa altrettanto nella privata. A noi, abituati alla fastosa esteriorità, all'ingranaggio complicato ed esuberante di persone negli uffici di pubblico interesse, fa grande impressione vedere, per esempio, cosa sono qui i Ministeri dello Stato, che sono pure quelli di un paese che, sebbene più piccolo dell'Italia, ha un complesso di affari e di interessi amministrativi maggiore. Quasi tutte le sedi dei Ministeri sono in case modeste che rassomigliano alla maggioranza delle case

vallermaggiore; Pagliero Luigi, da Torino; Pasquali-Brocca Bernardino, da Torino; Pfau Erminio, da Milano; Ughes Carlo, da Torino; Verasio Roberto, da Casale; Rosa Giacomo, da Verolengo.

Massaggio. — In questi ultimi tempi il massaggio ha preso una voga grandissima grazie ai risultati veramente sorprendenti che ha dato, essendo entrato nel campo scientifico propriamente detto. Infatti valorosi ingegni si sono dedicati allo studio ed al perfezionamento di questa terapia. In tutte le capitali, diremo così, delle scienze mediche, come Stoccolma, Londra, Parigi, Vienna, e, per parlare di noi, anche Torino si sono istituite delle cliniche speciali, e molti medici si dedicano con successo alla modernissima massoterapia, la quale, del resto, come ha già notato il nostro Basso-Arnoux (1), era conosciuta e praticata fin da tempi remoti nell'Oriente. In tutti i principali stabilimenti di idroterapia si trovano ora bravi medici specialisti che praticano il massaggio con tutte le [illegible] della scienza.

Nessuna meraviglia adunque se si fanno strada molte ed importanti pubblicazioni intorno al massaggio, pubblicazioni che vengono ad arricchire ed a confermare scientificamente gli studi già fatti e l'importanza del sistema.

Adesso è la volta di un libro assai importante di quella celebrità medica di Londra che è il dott. Arvid Kellgren, col titolo: *Tecnica del trattamento manuale del sistema Ling applicato all'esercizio della medicina e della chirurgia.*

L'originale, naturalmente, è in inglese, ma il dottor Giuseppe Basso-Arnoux, il noto e valente dottore che assistette per lunghi anni il compianto vegliardo Kossuth, essendosi recato a Londra a far nuovi studi sulla massoterapia, cui si è dedicato con tutto il suo ingegno, ha potuto ottenere dal Kellgren il permesso della traduzione in italiano del libro in parola, libro che ora presenta ai cultori della scienza medica.

La traduzione era fatta ed il libro era stampato e pronto alla pubblicazione qualche tempo prima che morisse Kossuth, ma quindi, sopravvenuta la malattia del grande ungherese, fu rallentata l'opera della pubblicazione la quale fece capolino soltanto durante il recente Congresso medico di Roma.

Ciò spiega la dedica di questa traduzione a Kossuth che è in testa al libro.

Dopo la dedica vi ha una lettera assai esplicativa di Kellgren al dottor Basso; seguono una chiara prefazione del traduttore, una dell'autore, e quindi si entra nella materia. Questa è illustrata da ben 70 bellissime fotoincisioni, dalle ampie e diligenti spiegazioni della tecnica del trattamento manuale sistema Ling, e da un numero infinito di casi illustrativi.

Noi non entreremo nell'esame di questo lavoro, la cui importanza scientifica si palesa col solo annunzio del nome dell'autore, ma ci limitiamo ad additarlo a tutti quanti si occupano di questo genere di scienza.

Il libro di Kellgren *Tecnica del trattamento manuale del sistema Ling*, ecc. consta di 108 pagine, fu edito anche come edizione alla Casa L. Roux e C., e si vende nelle principali librerie a L. 6.

(1) G. Basso-Arnoux: *Note sul massaggio, sugli stabilimenti di terapia meccanica e sulla ginnastica pedagogica in Stoccolma*. — L. Roux e C., Torino, 1892.

CRONACA

Le elezioni amministrative nella provincia di Torino.

Elenco dei Comuni nei quali, a sensi del disposto dell'art. 17 della legge 11 luglio, N. 287, sulle operazioni elettorali, le elezioni amministrative per la nomina del consigliere provinciale mancante avranno luogo il giorno 5 agosto p. v.

Circondario d'Aosta: Allein, Bionaz, Brissogne, Charvensod, Douves, Etroubles, Fenis, Gignod, Nus, Ollomont, Oyace, Pollein, Quart, Roisan, St-Christophe, St-Marcel, St-Rhémy, Valpelline.

Circondario di Susa: Avigliana, Buttigliera Alta, Chiusa San Michele, Reano, Sant'Ambrogio, Trana, Giaveno, Coazze, Valgioie.

Circondario di Torino: Busano, Camagna Torinese, Favria, Feletto, Forno di Rivara, Levone, Oglianico, Rivara, Rivarolo.

Convocazione del Consiglio comunale.

In conformità della recentissima legge 11 luglio 1894, concernente la compilazione delle liste elettorali, il nostro Consiglio comunale, come tutti quelli del Regno, deve essere convocato fra brevi giorni (il 25 corr.).

Dice infatti l'art. 9° della citata legge:

« Entro i 15 giorni dalla pubblicazione della presente legge, i Consigli comunali procederanno alla nomina dei commissari, di cui nel nuovo articolo 90 della legge elettorale politica e 37 della legge comunale e provinciale. »

Quanto all'art. 90° (nuovo) della legge elettorale politica, esso è così concepito:

« È istituita in ogni Comune una Commissione per la revisione delle liste elettorali.

Essa è composta del sindaco che la presiede, di quattro commissari nei Comuni il cui Consiglio ha da 15 a 30 componenti, e di sei negli altri.

I commissari per la revisione delle liste elettorali sono nominati dal Consiglio comunale nella sessione ordinaria di autunno, e scelti, anche fuori del Consiglio, fra gli elettori del Comune.

Ciascun consigliere scrive sulla propria scheda un nome solo e si proclamano eletti coloro che raccolgono un numero di voti non inferiore a tre.

Con votazione separata e con le stesse forme si procede all'elezione di quattro commissari supplenti in ciascun Comune.

I supplenti prendono parte alle operazioni della Commissione soltanto se mancano i commissari effettivi, e in corrispondenza delle votazioni con le quali gli uni e gli altri sono risultati eletti dal Consiglio comunale.

I commissari e i supplenti durano in ufficio un biennio, e non possono essere riconfermati pel biennio successivo.

La Commissione è assistita dal segretario comunale, che non ha voto deliberativo, ma può motivare il suo parere sopra ogni proposta o deliberazione.

La motivazione deve risultare dal verbale di cui all'art. 28. »

Quanto alla circolare di Crispi ai prefetti sulle modificazioni della suddetta legge, circolare rilevante l'importanza che devono avere le nomine di queste Commissioni, la pubblicammo quasi integralmente tre giorni sono (*V. Gazzetta Piemontese, N. 194*).

I cavalli di ritorno. — Si chiamano così, nel giornalismo, quelle notizie e quegli articoli che, partiti da una fonte e da un luogo, vi ritornano poi in veste di « novità ». La forbice, se è adoperata male, produce, specialmente nei mesi d'estate, delle vere mandrie di codesti cavalli.....

In questi giorni noi siamo stati vittime di saccheggi inauditi da parte dei colleghi della Stampa: telegrammi, cronache, necrologie, corrispondenze, articoli di fondo, non sappiamo che cosa non ci sia stato rubato. È spesso accade il fatto curioso che venga citato, come primo autore, il secondo o il terzo giornale che ha data la forbiciata.....

Il più bello di tali casetti è stato quello di un giornale cittadino, che ha tolto da un giornale di Brescia un *nostro* articolo sul « Ciclismo a Torino » senza accorgersi che gli sarebbe stato più comodo di levarlo addirittura due giorni prima dalla *Gazzetta Piemontese*.

Apertura della caccia nella nostra provincia. — La Deputazione provinciale determina:

La caccia con armi da fuoco è permessa dal giorno 15 agosto prossimo in tutto il territorio della provincia, ad eccezione delle regioni [illegible] superiori alla zona del castagno, nelle quali sarà soltanto consentita a partire dal giorno 1° settembre;

La caccia coi segugi, coi levrieri e con altri cani da corsa non potrà incominciare che al 10 ottobre;

Quella colle reti di ogni sorta non potrà essere esercitata che dal 1° dicembre.

Sono mantenute, per quanto non è contrario a questo decreto, le disposizioni in vigore sulla caccia, ed è specialmente richiamata quella [illegible] nel seguente articolo delle regie patenti 16 luglio 1844:

« Art. 15. È proibita la caccia: 1° coll'uso di lacci « o di trabocchetti di qualsiasi sorta; 2° col fucile di « nottetempo da un'ora dopo il tramonto ad un'ora « prima del levare del sole; 3° alla traccia sulla neve. »

I reali carabinieri e gli agenti della forza pubblica sono incaricati di vegliare all'esecuzione di questo decreto.

I mobili di Kossuth. — Tutto il mobilio dell'appartamento di Kossuth è partito per Budapest, dove ha preso definitiva dimora la sorella del Kossuth signora Ruttkay. La spedizione di questi mobili fu divisa in due parti: una comprende i mobili della stanza da letto e dello studio, e va direttamente al Museo nazionale ungherese; l'altra, che comprende i mobili delle altre stanze, va in casa Ruttkay.

Per desiderio poi del sindaco di Budapest le due lenzuola del letto entro cui il compianto Kossuth morì saranno mandate intatte, cioè non lavate, al Museo, dove saranno conservate in apposita vetrina.

Una sezione di Questura che cambia sede. — Gli uffici di pubblica sicurezza della sezione Monviso avevano finora una sede infelice, proprio all'estremo limite orientale della propria giurisdizione, nella casa N. 5 di via Mazzini, e le lagnanze per questo inconveniente erano molte e generali. Anche cospicui cittadini, Circoli e Società avevano manifestato il desiderio che l'ufficio e la brigata della sezione avessero una sede più centrale. Si noti che da via Mazzini gli agenti della brigata Monviso dovevano sorvegliare una zona che si estende sino alla barriera di Francia!

Il questore stesso comm. Perego si occupò di tale anomalia e il Municipio, che deve provvedere i locali della pubblica sicurezza, si è finalmente mosso. Ma devesi pur aggiungere che esso forse non potè provvedere prima perchè vincolato da contratto d'affittamento.

Quanto prima adunque gli uffici della sezione Monviso si trasporteranno in sito assai più adatto e centrale, nella casa N. 3 di via Giannone, presso piazza Venezia.

La parte di cittadinanza che v'è interessata apprenderà con piacere questa notizia.

Per la Casa Benefica. — Offerte a favore della Casa Benefica pei giovani derelitti pel nuovo edificio in costruzione sul corso Principi d'Acaja:

I. M. fu M., L. [illegible] — Alman cav. Felice (in memoria della diletta sua consorte), 750 — Ricavo concerto diretto dal professore Lorini, 140 10 — Balbo di Sambuy cav. Ferdinando, 100 — C. C., 100 — Società d'assicurazioni *L'Italia* rappresentata da Hausmann e C., 100 — Panizza comm. Barnaba, architetto, 100 — Banco di Napoli, 100 — Aiello cav. Placido, [illegible] — Sacerdote cav. Emanuele, 50 — Teresa Olivero, 50 — Maddalena Andreis-Gatti, 50 — Bosio Giuseppe, 50 — Castiati Vittorio, 20 — Oneria commendatore avv. Giuseppe, consigliere della Casa Benefica, 15 — Mario F., a mezzo della *Gazzetta Piemontese*, 10.

Offerte in natura: Marcellino Giuseppe, materassaio, L. 157 — Ranchi Luigi, fabbricante passamantario, 100 — Negretti Francesco, gazista, 10 — Antonio Parreani, negoziante in cancelleria, 50. — Totale L. 5485 10 — Importo lista precedente L. [illegible]. — Totale L. 10,425 10.

Arazzi Gobelins, fiamminghi e Medici, importanti e ben conservati si acquistano a prezzi elevati. Scrivere al signor G. Kopp, N. 30, piazza di Spagna, Roma.

L'orribile suicidio di un soldato. — Martedì un soldato del genio appartenente ai ferrovieri, certo T., poneva fine ai suoi giorni in un modo veramente orribile. Egli era agli arresti nella prigione del quartiere, ed era solo. Come gli mancavano armi e non poteva in nessun'altra maniera uccidersi, concepì il seguente mezzo complicato, ma che pur troppo sortì il funesto effetto; sollevò il pesantissimo tavolato, che serve da letto, da un lato e col mezzo di una cordicella che fece scorrere attorno ad un forte chiodo piantato nel soffitto lo tenne sollevato afferrando il capo libero della cordicella strettamente con una mano.

Quando il tavolato fu ben bene rialzato, egli si collocò sotto di esso, ponendo la testa sul basso cavalletto dalla parte dei piedi sul quale poggiava, e ciò fatto abbandonò la cordicella.... Il tavolato cadde e l'infelice rimase letteralmente schiacciato; la sua testa si spiccò quasi dal busto.

Condannato agli arresti, si crede per la medesima colpa, in altra prigione si trovava un compagno del suicida, il quale, quando apprese il tragico fatto, fu colto da una così violenta crisi nervosa che fu giuocoforza condurlo all'Ospedale.

Il destino dei ladri. — Venne arrestato certo T. Giuseppe, d'anni 16, abitante in via Napione, N. 45, perchè autore di due piccoli furti: di un bastone e di otto bottiglie di conserve in danno di Poggi Giuseppina, dimorante nella casa stessa, e di un coniglio a danno di Caveglio Teresa.

— La stiratrice B. Speranza, d'anni 15, abitante al N. 7 di via Baretti, fu tratta in arresto dagli agenti di pubblica sicurezza perchè accusata di furto continuato per la complessiva somma di circa L. 110 a danno della propria padrona Beccari Filomena.

Il coltello. — Verso le 4,40 una guardia di città accompagnò dal medico di guardia al Municipio certo Rovelli Giuseppe, d'anni 33, contadino, da Borgo San Dalmazzo, per una ferita d'arma da taglio all'avambraccio sinistro, che disse riportata poco prima ad opera di sconosciuti sulla piazza Emanuele Filiberto. Fu medicato e giudicato guaribile in 8 a 8 giorni.

— Alle 21,30 fu medicato al San Giovanni certo Nosenzo Giovanni, d'anni 47, tipografo, per una ferita di coltello alla schiena, ricevuta poco prima da un individuo che conosce solo di vista, sull'angolo di via Santa Chiara e corso Principe Oddone. Ignorasi il tempo della guarigione.

Un ragazzo disgraziato. — Ieri venne ricoverato al San Giovanni certo Chiaregnio Felice, di anni 11, scolaro, per due ferite lacero-contuse al capo ed una contusione all'occhio sinistro, riportate cadendo casualmente dalla scala della sua abitazione.

Chi ha smarrito? — Il sig. Damevino Alessandro trovò un libretto della Cassa di risparmio ed un biglietto di banca e li consegnò alle guardie municipali del palazzo di città.

Memorandum. — Comunicazioni:

Comizio ex-militari dal 1848 al 1870. — Questo Comizio militare deliberava, in occasione del 45° anniversario della morte del magnanimo re Carlo Alberto, di recarsi in pellegrinaggio alla sua tomba il giorno di domenica 29 corrente luglio.

S'invitano tutti gli ex-militari soci e non soci, particolarmente i veterani del 1848-49, le Società militari (anche quelle fuori Torino) ed operaie ad intervenire con numerose rappresentanze, possibilmente con bandiere, onde rendere più importante la commemorazione.

La partenza per Superga avrà luogo da piazza Carlo Alberto alle ore 4,30 precise di domenica 29 luglio.

Si avvisano i soci del Comizio che lunedì sera 23 corrente, alle ore 21, avrà luogo la solita seduta con importante ordine del giorno.

Camera del lavoro (*Sezione 9ª: Lavoranti sarti e sarte, con scuola professionale di taglio*). — Pel 1° anniversario della sezione il giorno 22 corrente alle ore 12,30 all'*Albergo del Tramway* (Barriera Casale) avrà luogo un banchetto.

Le adesioni si ricevono presso la segreteria della Camera del lavoro, via Vanchiglia, 7, e Zecca, 32; e presso i signori Gamba, negoziante, via San Tommaso, 2; Corneglia, negoziante, via Venti Settembre, 67; Cassina, negoziante, via Barbaroux, 0.

Quota per uomini, L. 3 50; per donne, L. 2.

STATO CIVILE. — Torino, 18 luglio 1894.

NASCITE: 14: cioè maschi 6, femmine 8.

MATRIMONI: Castelli Luigi con Pecchio Chiariglione Anna — Faldella Antonio con Roale Domenica.

MORTI: Merlino Vittoria n. Giaj-Levra, d'anni 26, di Torino, sarta, via Genova, 19.
Perrault Gio. Battista, id. 52, di Susa, oste, corso Principe Oddone, 51.
Galli Gaetano, id. 67, di Vanzago, bracciante, via della Rocca, 22.
[illegible] Giovanni, id. 75, di Marentino, macellaio, via Nizza, 63.
Vassarotti Giovanna n. Ferrero, id. 36, di Torino, contadina, stradale Stupinigi, 600.
Bottacci Teod. n. Gualberti, id. 76, di Alessandria.
Papino T. n. Casazza, id. 32, di Aramengo, contad.
Vincentini A. n. Fabbri, id. 45, di Marano Vicentino.
Gribodo Giuseppe, id. 70, di Volvera, milit. in ritiro.
Ferrero Maria, id. 60, di Leynì, serviente.
Bonesio C. n. Futiero, id. 58, di Fossano, casalinga.
Colombini Benedetto, id. 16, di Mezzo Lombardo.
Avenano E. n. Cerruti, id. 30, di Moncalvo, alberg.
Bevilacqua C. n. Germonio, id. 79, di Dronero, casal.
Reduzzi C., id. 69, di Santo Stefano Belbo, famiglio.
Più 8 minori d'anni 6.

Totale complessivo 28, di cui a domicilio 11, negli ospedali 12. Non residenti in questo Comune 2.

SPETTACOLI. — **Giovedì, 19 luglio.**

ALFIERI, o. 21: *Le allegre comari di Windsor*, opera.
ARENA, o. 20 1/2 (Comp. dramm. Della-Guardia): *La suora di carità*, dramma.
GIARDINO CAFFÈ ROMANO, o. 20: Spettacolo di varietà. Taffary, ammaestratore di cani. Miss Dicka, illusionista. Delonde, danzatrice. Hayton's, clowns eccentrici. Erika, canzonettista.

Osservatorio di Torino. — 18 luglio. Temperatura estrema al nord in gradi centesimali: Minima + 20,0. Massima + 28,6.
20 luglio — Il sole nasce ore 5, minuti 2; tramonta a ore 20, minuti 7.

ULTIME NOTIZIE

PER TELEGRAFO DA ROMA

Le voci d'un'amnistia parziale per i condannati dai Tribunali militari.

Riforme nella marina.

(19, ore 9,25) — Il *Don Chisciotte* scrive: « Si assicura che al tempo stesso in cui verrà tolto lo stato d'assedio in Sicilia, si promulgherà l'amnistia per le persone condannate a pene inferiori a un anno di carcere dai Tribunali militari di Sicilia e Lunigiana. Sarà questo una specie d'*avant-goût* sulla grande amnistia che verrà decretata più tardi. »

— L'altro giorno vi ho telegrafato del complesso di riforme che l'on. Morin sta studiando nella sua amministrazione. Ora si annuncia che è pressochè ultimato lo studio per un riordinamento del corpo Reali Equipaggi.

Col nuovo regolamento, oltre una completa divisione dell'amministrazione dei servizi di terra da quella dei servizi di bordo, il Ministero si ripromette una grandissima diminuzione di personale addetto alle scritturazioni (furieri) e di ufficiali. I furieri addetti al corpo Reali Equipaggi, già stati ridotti di numero dal ministro Morin, saranno ancora più diminuiti. Si dice che il nuovo sistema, oltre al presentare una notevole semplificazione dei servizi, darà anche una economia al bilancio della marina.

Il movimento dei metalli preziosi.

(19, ore 9) — Secondo le statistiche del Ministero di agricoltura, industria e commercio, il movimento complessivo dei metalli preziosi fu nel 1893 di lire 164,572,498; cioè: importazione 60,916,405, esportazione 103,656,093 lire.

L'esportazione superò quindi di 42,739,683 lire l'importazione.

A formare l'anzidetto totale complessivo del movimento dei metalli preziosi concorsero: l'oro greggio, in verghe e in polvere, per 92,504,549 lire, e l'argento in monete per 72,067,936; cosicchè vi fu un'eccedenza nell'oro per 20,556,586 lire.

Nel 1892 il movimento era stato il seguente: oro greggio 56,389,358 lire, argento in monete 106,077,308; totale 162,466,663 lire.

L'ammontare degli scambi dei metalli preziosi nel 1893 fra l'Italia ed alcuni degli Stati esteri si riassume così:

colla Francia: importazione 42,609,076, esportazione 75,915,371 lire;

coll'Austria-Ungheria: importazione 10,990,530, esportazione 7,014,150 lire;

colla Svizzera: importazione 4,644,410, esportazione 12,803,520 lire;

colla Germania: importazione 1,880,349, esportazione 0,891,597 lire;

colla Gran Bretagna: importazione 9450, esportazione 7,339,312 lire;

coll'Africa: importazione 273,730, esportazione 150,244 lire;

coll'Asia: importazione 102,495, esportazione 21,253 lire;

e coll'America: importazione 51,940, esportazione 2300 lire.

Perier s'installa all'Eliseo.

L'arcivescovo di Lione aggravato.
Perier e il suo diritto di grazia.
Un banchetto a Bonghi.

PARIGI (*N.g.*) 19 (ore 8,40). Stamane, verso le 10, Casimir-Perier s'installerà definitivamente colla famiglia nel palazzo nazionale dell'Eliseo. Poco dopo che egli avrà preso possesso della sua nuova residenza, e cioè verso le 11, tutti i ministri si recheranno a fargli visita.

— Telegrammi qui giunti stanotte da Lione recano che lo stato di monsignor Coullié, l'arcivescovo ribelle poscia graziato, lascia qualche inquietudine. Monsignore cominciò a non star bene subito dopo l'attentato di Carnot.

— Il nuovo presidente della Repubblica eserciterà prestissimo, per la prima volta, il diritto di grazia. Oggi o domani riceverà infatti la visita del deputato Goujon, notissimo avvocato criminalista, che da lui si reca per chiedergli la grazia a favore di certo Gatelier, suo cliente, condannato mesi sono a morte per aver violata ed in seguito assassinata una bambina di dieci anni.

— Domani, per iniziativa di alcuni personaggi della nostra colonia unitamente a parecchi deputati e giornalisti francesi, si offrirà un banchetto all'on. Bonghi. Vi interverranno buon numero di uomini politici francesi.

Il banchetto si terrà nel salone maggiore dell'*Hôtel Continental*. La quota sarà di quindici franchi.

Caserio rinviato alle Assise.

LIONE (*S.g.*) 19. La Sezione d'accusa esaminò e concluse per il rinvio di Caserio dinanzi alla Corte d'Assise. Il relativo incartamento fu immediatamente trasmesso al presidente della Corte.

I ministri bulgari.

SOFIA (*S.g.*) 19. Assicurasi che il presidente del Consiglio ed il ministro del commercio partiranno presto per un viaggio nell'interno della Bulgaria.

La crisi bancaria della Plata.

BUENOS-AYRES (*S.g.*) 19. È probabile che la moratoria del Banco Ipotecario della Provincia si prorogherà.

La repubblica delle isole Hawai.

ANCKLAND (*S.g.*) 19. La repubblica fu proclamata il 4 luglio nelle isole Hawai e vi venne nominato il presidente.

Il risultato d'una Conferenza interparlamentare.

WASHINGTON (*S.g.*) 19. La Commissione interparlamentare sul *bill* doganale si è sciolta senza risultato.

Gli anarchici italiani a Lugano.

Lugano, 18 luglio.

(ZETTA) — Fin dalla settimana scorsa in una mia corrispondenza vi davo la notizia che qui era giunto il noto anarchico avv. Gori. Tale notizia (che la Direzione ha creduto bene di far seguire da una nota con la quale, senza mettere in dubbio la cosa, si avvertiva che probabilmente l'avv. Gori non si era mosso da Milano, perchè lo dichiarava in una lettera-polemica diretta a Colajanni) era, come lo affermano ora posteriori telegrammi da qui diretti a giornali italiani, esattissima.

Da una settimana l'avv. Gori è qui e, a quel che si dice, con intenzione di soggiornarvi per qualche tempo, tanto che avrebbe in mente di far venire la famiglia. Non saprei se questa Polizia lo sorveglia; ma vi posso dire che qualche giorno dopo il suo arrivo, per istrada, e mentre era in compagnia di un amico, da un gendarme venne richiesto delle carte. Avventura che toccò domenica anche all'avvocato Podreider, pure di Milano, venuto qui di passaggio per assumere, secondo si afferma, informazioni intorno al Caserio — che, come è noto, l'anno scorso dimorò in Lugano per alcuni mesi, lavorando da panattiere e che, particolare curioso, partì da Lugano proprio il 24 giugno, giorno nel quale un anno dopo compieva l'assassinio — avendone accettata la difesa.

Questa Polizia non ha tanti riguardi; quando vede una faccia sconosciuta aggirarsi per il paese, senz'altro vuol sapere chi è e domanda il passaporto.

Se vogliamo, la forma lascia qualche cosa a dire, tanto più quando si pensa alle libertà repubblicane. Ma, del resto, quella Polizia che è senza peccato scagli la prima pietra.

Niente d'impossibile che vi sia qui a quest'ora qualche agente italiano incaricato di sorvegliare questi nuovi arrivati. Circolava pure la voce, e da alcuni corrispondenti fu anzi telegrafata ai giornali esteri, che il famoso anarchico Malatesta si trovi qui in villaggio circonvicino. Non so quanto vi sia di vero per questa notizia, che, capirete, è molto difficile appurare, tanto più che, come è risaputo, il Malatesta non può venire nel territorio svizzero perchè colpito da un decreto di espulsione. Decreto che venne rigorosamente applicato anche due o tre anni fa quando il Malatesta si avventurò a capitare qui, dove appena giunto fu arrestato, processato e condotto ai confini, da dove si portò in Inghilterra.

Insomma da un po' di giorni non si fa che parlare di anarchici, i quali qui, a dir il vero, sono tranquilli e vivono da loro e non incutono quel certo spavento....

REATI E PENE

Il processo contro la Società dell'acqua potabile.

(Pretura Urbana di Torino).
Udienza del 19.

La sentenza.

Alle dieci ricomincia l'udienza. Data per ultimo la parola all'ingegnere Francesetti, questi legge la seguente dichiarazione:

Mi riferisco a quanto dissero gli egregi miei avvocati in mia difesa, solo chiedo di fare una dichiarazione:

Parmi di aver sentito accennare dalla Parte civile che di acqua filtrata e di acqua superficiale si sia fatto uso all'infuori del periodo eccezionale di siccità di questa primavera.

Se questo si volle far credere, lo contesto assolutamente.

L'uso di acqua filtrata suggerito in circostanze analoghe dall'Autorità, e, secondo la mia convinzione, privo di inconvenienti, fu da me applicato esclusivamente per forza maggiore e come expediente transitorio.

Appena le prime pioggie della metà di aprile ebbero ricondotta al valore normale la portata delle sorgenti, la filtrazione cessò e l'acquedotto fu d'allora in poi, come prima della siccità, alimentato esclusivamente dall'acqua naturalmente sgorgante nelle gallerie di allacciamento.

Dopo questa dichiarazione dell'ingegnere Francesetti, il pretore dà lettura della sentenza, ben ragionata in diritto ed in fatto.

Essa ammette in fatto che l'acqua che veniva sparsa nei terreni di filtrazione derivava dal Sangone, il quale fu chiamato il fognone naturale di tutti i paesi della valle. L'affermare che sia sana quest'acqua che corre in mezzo a terreni concimati e che fu giudicata un *fognone* è cosa che ripugna al buon senso ed alla scienza. L'acqua del Sangone è inquinabile ed offre la possibilità di un pericolo.

Esaminata l'acqua per la sua provenienza, il pretore nella sentenza passa ad esaminarla dal lato batteriologico, dal lato epidemiologico e dal lato chimico. Il filtro usato dalla Società non era adeguato allo scopo, tant'è che esso fu definito un *crivello*, e il numero dei batteri dopo la filtrazione era di poco minore di prima della filtrazione stessa.

La sentenza conclude giudicando l'acqua non potabile, contaminata e corrotta.

L'ordine prefettizio venne assai tempo dopo che l'immissione dell'acqua del Sangone nell'acquedotto si faceva, e l'ordine venne con tali restrizioni e disposizioni che rendevano l'acqua meno difettosa. Non si può dire quindi che l'ingegnere Francesetti abbia dovuto sottostare a una coazione. Non si può ammettere nell'ingegnere Francesetti la buona fede, perchè le perizie e le polemiche lo avvertivano dello stato delle cose.

La sentenza termina ammettendo nell'ingegnere Francesetti la colpevolezza punita dall'art. 44 della legge sanitaria e *lo condanna alla multa di lire 200 ed ai danni di parte civile da liquidarsi in separata sede.*

Il processo di Paolo Lega.

Quel che l'imputato ha detto al suo difensore.

Oggi dunque ha principio questo processo. Ecco ciò che avrebbe detto il Lega secondo un telegramma della *Sera* in data 18:

« L'avvocato Zorzi si recò ieri a visitare il Lega ed ebbe con lui un breve ma interessante colloquio.

« Paolo Lega è tranquillo; ha l'aspetto florido e sorridente.

« L'avvocato Zorzi gli offrì di concertare la sua difesa prendendo per base la sua incoscienza. Lega esclamò:

« — Non voglio certi cavilli, sono sanissimo di mente. Ho la piena coscienza di quello che feci. Mi duole solo di non essere riuscito. Confesso che mettendo mano alla pistola provai una certa ripugnanza, ma la vinsi pensando che eliminando Crispi eliminavo una delle principali cause dell'infelicità sociale.

« Lega dilungossi ad enumerare tutte le pretese colpe di Crispi, fra le quali la politica africana.

« — Quanto dico a lei — soggiunse — lo ripeterò davanti ai giurati. Soprattutto non venite fuori colle solite fisime; io non voglio passare per matto! »

Borsa Ufficiale.

18 luglio.

Rendita corso medio d'ufficio 86 —.

CAMBI	a vista	a tre mesi
Francia — 2 1/2	112 40 — 112 50 —	— — — —
Svizzera — 4	112 30 — 112 40 —	— — — —
Londra — 2	28 28 — 28 30 —	— — — —
Id. lungo —	— — — —	— — — —
Germania — 3	— — breve 138 45 — 138 55 — lungo	— — — —

Sconto alla Banca Nazionale 5 0/0.
Sconto al Banco di Napoli 5 0/0.

Cronaca della Borsa. — 19 luglio. — Il contegno di Parigi di ieri ha prodotto buon effetto, e se non è valso ad attivare gran che il nostro mercato, giovò almeno a rinvigorire alquanto la quota in generale, e ricondurci alla buona tendenza.

Il cambio, dopo le bizze dei giorni scorsi, modera oggi i suoi impeti e cede qualche centesimo a 112 45.

Rendita per contanti 86 —.
Rendita per fine corr. 86 02 1/2, 86 05.

Prezzi dei valori per fine corrente.

B. d'Italia	746 — 748 —	C. Mob.	122 — —
Ferr. Mer.	588 50 589 50	Torino	133 — 134 —
Ferr. Med.	[illegible] — 429 —		135 — 137 —
Soc. Sarde	252 — 253 —		

Prezzi normali per contanti di ieri:

Rendita	100 —	Id. Risan. e Costr.	285 —
AZIONI		Id. Il. Elettr. Cruto	465 —
Banca d'Italia	781 —	Id. Officine Savigliano	285 —
Banca di Torino	121 —	Id. Ind. S. Teodoro	30 —
Banca Tiberina	5 —	Id. Coton. Novarese	— —
Banca di Vercelli	20 —	Id. Cartiere Merid.	185 —
Banco Sconto e Sete	8 —	OBBLIGAZIONI	
Credito Mob. Ital.	123 —	Canali Cavour	540 —
Credito Industriale	181 —	Consorzio d'irrigaz. dell'Agro Vercel.	500 —
Credito Merid.	10 —	Ferrovie Romane	270 —
Id. Credito Ligure	—	Id. Meridionali	306 —
Comp. Fond. It. (Ed.)	2 —	Id. Sarde (Serie A)	283 —
Ferrovie Meridion.	559 —	Id. Id. (Serie B)	270 —
Id. Strade Ferr. Secondarie Sardegna	249 —	Id. Id. (1879)	270 —
Id. It. Ferr. Sicule	555 —	Id. Vittorio Eman.	287 —
Ferr. Mantova-Modena (non bollate)	150 —	Id. Savona	274 —
Idem (bollate)	—	Id. Adriat. Medit. e Sicule A, B, C, D	300 —
Ferrovia Biella	420 —	Id. Soc. Sardegna	350 —
S.F. Pinerolo (1ª em.)	320 —	Ferr. Cuneo (2ª em.)	304 —
Idem (2ª emissione)	200 —	Strade ferr. Tirreno	410 —
Soc. Torin. Tramvie e Ferr. econ. (1ª em.)	280 —	Strade ferrate Sicilia 4 0/0 (oro)	408 —
Idem (2ª emiss.)	270 —	Società An. Tramvie Vercellesi 4 1/2	465 —
M. Lane Borgosesia	300 —	Risan. Napoli 5 0/0	— —
Soc. Cartiera Ital.	257 —	Prestito prov. Aless.	506 —
Soc. Ital. Gas	865 —	Id. id. di Salerno	410 —
S. Cons. Gas-Luce	184 —	Id. id. di Torino	485 —
S. Acqua pot. Tor.	640 —	Prest. Roma 4 0/0 (oro)	— —
S. G. Ind. Agric.	30 —	Prestito Reggio C.	106 —
Soc. Calci Casale	70 —	CARTELLE	
Soc. Cassa Sovv. Imprese (Genova)	100 —	Fondiarie S. Paolo 5	509 —
Soc. Lavori Pubbl.	30 —	Id. Id. 4 1/2	488 —
Id. Esport. Agric. Gio Torino (Nuovo)	60 —	Id. Banco Napoli 4	416 —
		Id. Banca d'It. 4	471 —
		Id. Id. Id. 4 1/2	474 —

Buenos-Ayres, 17 luglio.
Oro. L'aggio 265 carta per 100 pezzi oro.
Rio Janeiro, 16 luglio.
Cambio su Londra (via Londra) 9 1/4 d.
Valparaiso, 13 luglio.
Cambio su Londra (via Londra) 11 7/8 d.

Saggio ufficiale del cambio.
(Roma, 18 *Luglio* 1894).
Il cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani a L. 112 55

Borsa di Parigi del 18 luglio.

	Alla prima	Chiusura
Consolidato Italiano	78 20	78 [illegible]
» Francese 3 0/0	101 —	101 [illegible]
» Id. 3 0/0 ammortiz.	— —	100 [illegible]
» Id. 4 1/2 0/0 (1883)	107 92	108 —
Rendita Inglese	— —	101 [illegible]
» Spagnuola	63 3/4	[illegible] 7/8
» Turco Nuova	24 50	24 [illegible]
» Egiziano 5 0/0	— —	515 [illegible]
Ferrovie Lombarde - Oblig. 3 0/0	— —	310 —
» Meridionali Azioni	521 —	521 —
Banca di Francia	— —	— —
Canale di Suez	— —	2838 —
Id. di Panama	— —	10 —
Obbligazioni Russe	—	[illegible] 15

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI (*sera*) *luglio* 17 — 18

		17	18
Farine 12 M. — pel corrente	Fr.	12 [illegible]	12 40
» — per agosto	»	12 [illegible]	12 [illegible]
» — pei 4 ultimi mesi	»	11 [illegible]	11 —
» — a 4 mesi da novembre	»	41 40	42 30

Mercato debole.

		17	18
Zuccaro rosso 88 disp. o pel corr.	Fr.	31 —	31 —
» raffinato id.	»	104 —	104 —

Mercato calmo.

	17	18
Zuccaro bianco N. 3 disponibile	32 —	31 75
» a 4 mesi da ottobre	30 25	30 10

Mercato debole.

LIVERPOOL (*sera*) *luglio* 17 — 18

Cotoni — Tendenza del mercato: Americani ferma — Brasiliani sostenuta — Egiziani e Surate calma. Mercato in generale con domanda moderata.

			17	18
Vendite della giornata	Balle	N.	8,000	8,000
di cui per la speculazione	»	»	500	500
per la consumazione	»	»	7,000	7,500
Importazioni	»	»	— —	0,000
Americani a consegnare: pel corrente		D.	3 56/64	3 56/64
pel corrente e agosto		»	3 56/64	3 56/64
per settembre-ottobre		»	3 57/64	3 57/64
per novembre-dicembre		»	3 59/64	3 59/64

HAVRE (*sera*) *luglio* 17 — 18

		17	18
Cotoni — Vendite	Balle N.	800	2,800

Mercato sostenuto.

		17	18
Caffè — Vendite	Sacchi N.	2,000	7,000

Mercato sostenuto.

ANVERSA (*sera*) *luglio* 17 — 18

Frumento — Mercato calmo.

		17	18
Petrolio raffinato (disponibile)	Fr.	12 1/8	12 1/8
» pei 4 ultimi mesi	»	12 3/8	12 3/8

Mercato fermo.

BREMA (*sera*) *luglio* 17 — 18

Petrolio — Mercato calmo.

		17	18
» raffinato (disponibile)	Rmk.	4 60	4 60

MAGDEBURGO (*sera*) *luglio* 17 — 18

Zuccaro di barbabietola — Mercato debolissimo.

		17	18
» di Germania 88 disp.	Rmk.	11 47	11 42

MARSIGLIA (*sera*) *luglio* 17 — 18

	17	18
Frumenti — Importazione quintali	2,257	13,568
Vendite	2,500	15,300

Mercato con domanda quasi nulla. — Affari solamente pel dettaglio.

Mercato di NEW-YORK

Luglio		17	18
Cambio su Londra	D.	4 87	4 87
» su Parigi	»	5 17 1/2	5 17 1/2
Petrolio Standard White	C.	5 15	5 15
» » a Filadelfia	»	5 10	5 10
Cotoni Middling	»	7 1/4	7 1/4
» » a New Orleans	»	6 7/8	6 7/8
Entrata cot. nella giorn.	Balle N.	500	300
Spedizioni per l'Inghilterra	»	2,000	8,000
Frumento rosso	D.	0 58 5/8	0 57 5/8
Grano turco	»	0 48	0 48
Farina extra	»	2 15	2 15
Nolo cereali per Liverpool	»	1 1/4	1 1/2
Caffè — Mercato pesante.			
» — Rio fair	C.	18	17 7
» — » good	»	16 50	16 40
Zuccaro Moscabado N. 12	»	2 3/4	2 3/4

Città di Milano — Prestito Unificato 4 0/0 1886.

9ª Estrazione 19 luglio 1894

Serie I da L. **5000.**

125 540 666 2400 582 3316 256 006 660 3076 4551 5155 124 610 6270 472 051 726.

Serie II da L. **1000.**

50 651 741 020 1[illegible] 911 2092 6342 470 903 4225 568 5034 520 576 700 976 6480 100 007 041 7715 025 852 8[illegible]61 435 017 9319 10183 251 157 564 11[illegible] 528 000 361 12418 619 13511 14370 917 15169 095 694 16091 20051 105 21486 22068 468 470 590 [illegible] 23234 158.

Serie III da L. **500.**

171 1050 599 725 898 2391 471 3152 155 400 515 619 6319 221 6502 374 478 7154 204 307 843 10432 720 780 11003 277 391 12507 504 517 970 14700 915 15112 855 141 684 16309 1073 17044 882 475 18100 467 19020 220 994 20007 478 616 21017 151 855 23511 082 687.

Serie IV da L. **100.**

116 1471 507 2552 2858 354 424 466 470 878 531 5714 750 6[illegible]80 250 570 603 791 7060 063 8400 919 9117 081 10473 804 11064 617 12010 187 13180 101 911 14025 121 16344 491 520 560 17244 612 915 18046 509 18065 890 20318 375 801 891 21101 373 23566 23006 934 24301 579 431 014 25511 653 787 811 26716 27510 813 051 023 28143 370 508 29345 452 483 880 30731 093 935 187 31359 32361 35115 140 286 34817 36099 931 37107 38158 423 39223 510 768.

Rimborso dal 1° ottobre 1894.

Revoca di fallimento. — *Torino.* — La Corte d'Appello di Torino, con sentenza 27 marzo 1894, revocò totalmente la sentenza 9 novembre 1893 del Tribunale Civile di Torino, che aveva dichiarato il fallimento del signor Asinari Giacinto, e condannò il ragioniere Luigi Donato, curatore della fallita Gribaudo Felice, che aveva istato pel fallimento Asinari a rifondere a questi le spese giudiziali, tanto del Tribunale quanto della Corte d'Appello. Questa sentenza della Corte passò in cosa giudicata non avendo il signor Donato ricorso alla Corte Suprema.

LUIGI ROUX, direttore.
VITTORIO BANZATTI, redattore-capo.
BELLINO GIUSEPPE, gerente.

La famiglia **Lampugnani** ringrazia, profondamente commossa, tutti coloro che vollero esprimerle le loro condoglianze per la perdita del loro amatissimo

Ing. Comm. GIUSEPPE LAMPUGNANI.

Per gli annunzi rivolgersi *esclusivamente* alla Ditta **HAASENSTEIN & VOGLER,** in *Torino,* via Santa Teresa, n. 13, piano primo.

Competente mancia

A chi consegnasse all'Amm.ne della *Gazzetta Piemontese* una penna di struzzo, chiara, smarrita il 17 c. m., percorrendo le vie della città.

Incanto giudiziale.

Alle ore **nove** del giorno **20** corr. mese avrà luogo nella casa corso Vittorio Emanuele II, n. 71, piano 3°, l'**incanto** di vari ed **eleganti mobili e camere** complete ed oggetti di fanta in o di ornamento e d'arte, pianoforte d'autore, pendole, candelabri e bronzi. C 2861

Santuario di Mondovì.

Alcuni alloggi mobiliati da affittare per la presente stagione. Aria pura e fresca — Acque minerali — Tramvia — Ristoranti — Comodità — Soggiorno tranquillo. — **Prezzi mitissimi.**

Per domande e schiarimenti rivolgersi all'Economo
C 2767 Sac. NASI G. B.

Bagni di Mare.

Da affittarsi appartamentino di 3 vani, ottima posizione, sorgente d'acqua, con o senza giardino, prezzo mitissimo. — Dirigersi al proprietario sig. NICOLO' ROSSO, **Finalmarina.** C 2824

Villeggianti.

Alloggio di 5 o 6 camere mobiliato da *affittare per la stagione estiva* in **Torre Pellice** a 2 minuti dalla stazione. — Rivolg. in **Torino,** corso Vitt. Eman., 67. 2712 b

Alloggio 6 camere. Bottega e cortile chiuso. — Via S. Dalmazzo, 20. C 2837

Nel corso Vittorio Emanuele II, 19 **alloggio** al 3° piano di 7 camere ed un camerino, balconi verso il corso e lungo balcone verso mezzodì. 1800

Botteghe

via Lanino e Cottolengo, 2 *da affittare al presente.* 2712 c

Si cederebbe in Torino, per ritiro dal commercio, antico e grandioso **caffè** adattabile a ristorante, in posizione centralissima, clientela costante, occasione propizia. — Rivolg. al portiere *A. Oldone,* via Mercanti, 5. C 2760

Da vendere **Casa di reddito** in Torino, a condizioni favorevolissime. — Rivolgersi al ragioniere LIFRANDI, via Bellezia, n. 10. C 280..

Da vendere in Torino

presso la via Cernaia
Elegante palazzina, acqua, calorifero, giardino cintato con viti e piante fruttifere. C 1873
Dirigersi presso l'avv. *Paoletti Federico,* via Sant'Agostino, 7, p.° 2°

Premiata Fabbrica di Bagni

e Riscaldatoi per la **biancheria,** con riscaldamento a gas, **sistema brevettato RESEGOTTI, superiore** a qualsiasi altro sistema finora conosciuto per la semplicità, eleganza ed economia. Funziona in 30 minuti: consumo garantito centesimi **15** per ogni bagno.

Macchine scalda-bagni istantanee a gas ed a carbone per città e campagna. — Ultima novità economica. — Dette macchine si possono vedere in funzione presso la fabbrica. — Provare per credere. — Fabbricazione speciale di articoli per l'idroterapia ed impianti relativi.

CATALOGO A RICHIESTA

RESEGOTTI LORENZO
Via Ponte Mosca, n. 57, casa propria — TORINO. 780

Surroga di socio con capitale di L. 10m. circa presso avviata tipografia in Torino e rimozione di uso. — Rivolgersi al proc. coll. cav. Debernardi, via Consolata, n. 1, piano 1°. C 2855

Signora vedova

prenderebbe in pensione ragazzo o ragazza dai 7 ai 14 anni — Cure materne.
Scrivere Cassetta 60, Haasenstein e Vogler, TORINO.

È un errore

il credere che il bicarbonato di soda giovi nelle malattie dello stomaco. **Impoverisce invece il sangue** e rende **anemiche** le persone che ne fanno uso, oltre ad essere causa della *dilatazione dello stomaco* e di altri *disturbi.* Anche la pepsina e la papaina hanno azione momentanea o niente altro.

Con l'uso della **China granulare effervescente** (specialità della farmacia Pacelli di Livorno) al contrario si rinforza la mucosa gastro-enterica, l'appetito ritorna e si guariscono i dolori di stomaco, la cattiva digestione ed il catarro gastro-intestinale; allontana la **bile** dallo stomaco, la cui presenza ne disturba le funzioni.

Fu premiata con medaglia d'argento, d'oro e diploma d'onore.

Vasetto L. 1 50 e 2.

Vendesi: *Torino,* farm. Torta; *Alessandria,* Brighetti; *Spezia,* Prati. 2227 F

Bicicletta pneumatica

di primaria fabbrica americana, quasi nuova, solidissima, scorrevolissima, con contatore chilometrico, vendesi dal sig. MAROCCO, piazza S. Giovanni, 9.

Altra Bicicletta da corsa peso kg. 8 quasi nuova.

Rimessa per biciclette

Abbonamenti per la pulizia e deposito delle macchine. — Piazza San Giovanni, 9. C 2418

Oro, gioielli

e

Polizze Monte di Pietà

si comprano a prezzi eccezionali, via Finanze, n. 3, piano terreno, porta a sinistra, Torino. C 2690

Liquidazione volontaria

di **oggetti in maioliche, porcellane, vetri, cristalli e ferro smaltato** per uso di tavola e toeletta. — **Lastre e lastroni** di vetro per serre e tettoie. — **Vetri per uso di chimica.** 2682

TORINO — Piazza Vitt. Eman., 5, 2° cortile.

HO SCRITTO NELLE NUBI:

Nell'azzurro del cielo sconfinato
irradiato dal sole e dalla luna
vi è scritto: — « Esulti ogni uomo addolorato
« dai calli! Per lui è giunta la fortuna!
« E la fortuna sta nell'*orologio*
« di Wasmuth da tutti adoperato! »
Così vi è scritto prodigioso elogio,
nell'azzurro del cielo sconfinato!

Chiunque può essere tormentato dai dolori ed incomodi dei calli, adoperi i *Cerotti Wasmuth* contenuti in graziose orologio (prova della genuità). Questi cerotti guariscono ogni callo senza dolore e radicalmente. — Prezzo L. 1 60.

Domandare in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del mondo. Deposito generale per l'Italia: **Paganini, Villani e C.,** Milano, Bari, Napoli, Palermo. 1866 B

NOVITÀ
NELL'ARTE DI CUCINA

SPESSE

volte il brodo o la minestra non riesce saporita

TUTTE

le Massaie e tutti i Ristoranti dovrebbero quindi essere provvisti del

Concentrato Maggi

del quale un mezzo cucchiaino rende il brodo e la minestra saporita e nutritiva.

Vendonsi in flaconi da L. 1 in più presso tutti i droghieri e salumieri del Regno.

Rappresentanti per l'Italia **C. V. Lucheschitz,** Milano, via S. Pietro all'Orto, 10. a 2466 M

1209

MALATTIE VENEREE

CONSULTI GRATUITI TUTTI GIORNI ORE 11. 9
Farmacia CHIAFFRINO Piazza Paleocapa e via Venti Settembre, n. 5 Torino.

SALSOMAGGIORE

RR. BAGNI SALSO-JODO-BROMICI

(Ferrovia Piacenza-Parma — Stazione: Borgo San Donnino. Tramvy e vapore: Borgo San Donnino-Salsomaggiore)

15 Medaglie — Medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1889
Gran diploma d'onore alla Esposizione di Monaco 1893.

Due grandi Stabilimenti aperti dal **1° Maggio al 31 Ottobre,** di recente ampliati con nuove sale d'**inalazione — doccie — fanghi — massaggio.** — Unici in Europa per la ricchezza di Joduri e Bromuri, e grande efficacia quindi nelle **Scrofole, Artriti, Paralisi, Tumori articolari, Amenorree, Leucorree, Sifilidi, Nefriti, Tumori d'ovaja e d'utero, Sterilità,** ecc.

Dal 15 Maggio al 15 Ottobre, **Cura inalatoria dell'Acqua Madre polverizzata:** specialità delle RR. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per la cura degli organi respiratori.

Due Medici per tutta la stagione. — Acqua potabile. — La cura è più commoda e indicata nei mesi meno caldi. 2719 M

Fallita G. GERARDI

Con decreto 14 luglio corr. del signor Giudice delegato alla procedura del fallimento della Ditta **G. Gerardi,** *già esercente negozio di pizzi, tulli e biancheria* in Torino, via Garibaldi, 2, fu autorizzata la vendita delle merci e dei mobili caduti nel predetto fallimento. La vendita verrà fatta a prezzo non inferiore a quello di inventario (redatto con l'assistenza di perito), col metodo della trattativa privata, mediante offerta da presentarsi in schede suggellate dirette al signor giudice delegato avvocato Cesare Baldi, presso il Tribunale Civile di Torino, o al sottoscritto curatore della fallita ragioniere Edoardo Rosina, prima delle ore **quattordici** (due pomeridiane) del giorno **ventisette luglio corrente,** nel qual giorno e alla quale ora si procederà all'apertura delle schede in presenza del signor giudice delegato nella sala della Sezione IV del Tribunale Civile di Torino.

Sono pure da subaffittare i locali già adibiti ad uso negozio e magazzino della predetta fallita al primo piano della casa n. 2 in via Garibaldi.

I predetti locali, nonchè le merci e i mobili, sono visitabili ogni giorno dalle 10 alle 12.

Per informazioni o schiarimenti rivolgersi al sottoscritto curatore

Rag. ROSINA EDOARDO,
via Falero, 1, piano 2°.

c 2849

STABILIMENTO BALNEARIO
DELL'ANNUNZIATA

TORINO - Via Po, 51 - TORINO.

Bagni d'ogni genere — Bagno Turco, temperatura da 45 a 80 gradi — **Doccie** alla temperatura di 8 gradi.

Servizio a domicilio.

NB. I signori medici possono accompagnare ed assistere i loro clienti. 1961

GRAGLIA (Biella)

ANNO XII. Metri 850 sul mare. Km. 12 sopra Biella

STABILIMENTO IDROTERAPICO e CLIMATICO
e **GRANDE RISTORANTE del SANTUARIO**
con Sorgenti di Acqua Ferruginosa. 2019 M

Tre Medici. *Domande e schiarimenti al Dott.* **Sormano.**

OLIO D'OLIVE

genuino e squisito

Lire 1 60 il kilo — 10 kili Lire 15.

Via Arcivescovado, n. 4 — TORINO. 2081

Specialità del premiato Stabilimento

ECONOMIA — Igiene — ELEGANZA

F.lli BASSOLINI fu V°
MILANO
Corso Genova, N. 5.
Firenze: *Via Sant'Antonino, 9.*
Napoli: *S.ta Caterina a Formiello (Porta Capuana)*

VERNICE COLORATA ESSICANTE IN 3 ORE

Sostituzione alla calce ed alla imbiancatura dei muri

VERNICE A DIVERSI COLORI per MURI e PAVIMENTI

Essica in tre ore. Rimane perfettamente lucida e brillante. 1760 M

Prezzo L. 2 al Kilo

Sostituisce la tappezzeria di carta

A 1 ora 1/4 da Milano **VARESE** **A 402 metri sul mare**

Unico centro dei Laghi.

Grand Hôtel « Excelsior »

Casa di prim'ordine — Splendido panorama delle Alpi — Cura climatica — Vastissimo parco — Delizioso soggiorno estivo.

Prezzi ridotti pei mesi di Luglio e Agosto.

2176 M **E. L. BRUNELLI,** nuovo proprietario.

2781

L'IMPOTENZA

Vien curata radicalmente in poco tempo coll'uso delle **Pillole afrodisiache tonico ricostituenti** del dottor JOVINE. Numerosi certificati di guarigioni ottenute formano la migliore **réclame** per questa specialità raccomandata dai primi medici esteri. Prezzo della cura intera con istruzione L. 12. In provincia cent. 75 per spese di posta. Deposito presso il dispensario venereo sifilitico del dottore Jovine, via Cirillo, 2, secondo piano — NAPOLI. 2897 N

Per Lire 150

casa di campagna sei camere mobiliate, orto, vigna, alberi fruttiferi, potendo dividersi in due, in l'alauglio pres.. *Trofarello.* - Per schiarimenti rivolgersi via Mercanti, 15, dal portinaio, Torino. c 2451

Cercansi abili agenti Assicurazione cristalli, lautamente retribuiti. Impiego sicuro, durevole. — Presentarsi *Agostini,* 8 Massimo, 8, Torino, dalle 14 alle 16. C 2832

Ex-capo d'importante Ditta in Torino, con vaste relazioni e corrispondenti in Italia ed all'Estero, praticissimo di commercio e Banca, si associerebbe con **persona seria, attiva e di buona moralità,** disponente almeno **20,000 lire** di capitale per l'esercizio in Torino di Casa commerciale, rappresentanze od altro. Eccellente occasione per giovane signore volonteroso di dedicarsi al commercio. Referenze di 1° ordine. Massima serietà. Non si prendono in considerazione offerte mancanti di nome e cognome e non a ampli.. agenzie. — Scriv. alle iniziali W. E A., fermo Posta, Torino. C 2508

Corrispondenze private

Cent. 10 per parola - Minimum L. 1

U. C. 20. Grazie auguri giorno onomastico..... Vengo Torino agosto. Ricevu a tuo. Tuo.... come..... C 2874

Santa. Penso a te per tutto il viaggio. Non dimenticarmi, chè mi sarebbe impossibile la vita. Attendo una tua lunga lettera. C 2871

S. Arrivata, lasciati vedere, o dammi indirizzo, scriverò. Sempre adorata. C 2873

Abbonamento alla Lettura

di libri francesi e inglesi, di storia, letteratura e dei migliori recenti romanzi. Spedizione in cassettine ad hoc per la campagna.

Rivolg. alla *Libreria BRERO,* via Po, 11, Torino. c 2861

DA AFFITTARE
a NERVI

bellissima **villa** ammobigliata.

Occasione per bagnanti.

Per trattative rivolgersi al signor E. BERTOGLIO, **Nervi.** 2879 M

In vendita presso *G. Bosini,* via Roma, 31, **Torino.**

AVVISO.

Gli Editori dei giornali e pubblicazioni periodiche sottoindicati hanno fatto colla Ditta

HAASENSTEIN E VOGLER

dei contratti in forza dei quali non accettano inserzioni per le loro pubblicazioni che per l'intermezzo della suddetta Casa:

Gazzetta Piemontese	**Torino**
Corriere Nazionale	»
Indicatore Ufficiale (Orario delle Strade Ferrate del Regno) POZZO	»
Guida di Torino (MARZORATI)	»
Il Secolo	**Milano**
Il Secolo Illustrato della Domenica	»
Il Parlamento	»
Il Fieramosca	**Firenze**
La Nazione	»
La Tribuna	**Roma**
Supplemento Illustrato della **Tribuna**	»
Corriere di Napoli	**Napoli**
Comune di Padova	**Padova**
L'Adriatico	**Venezia**
La Gazzetta di Venezia	»
La Venezia	»
Il Rinnovamento	»

Per le inserzioni dirigersi **esclusivamente** alla Casa

HAASENSTEIN E VOGLER
TORINO
via Santa Teresa, 13, piano primo

e alle Succursali in **Firenze, Milano, Napoli, Roma, Venezia,** e nelle principali Città del mondo.

CARLO MANFREDI — Via Finanze, 3 e 5 — TORINO

2122

CARLO MANFREDI — Via Finanze, 3 e 5 — TORINO.

MALATTIE SEGRETE

Un immenso numero di sofferenti guariti ha spontaneamente rimesso attestati autentici alla Ditta Lombardi e Contardi circa i grandi beneficii della **Iniezione antisettica,** di efficacia immediata, meravigliosa nella pratica delle malattie veneree. Agisce da **preventiva** sicurissima e da **curativa** infallibile. Toglie il bruciore, annulla la secrezione sia nei mali recenti che in quelli antichi tanto nell'uomo che nella donna, operando in tempo brevissimo. L'**Iniezione antisettica** è stata largamente sperimentata anche nell'esercito ed ha dato sempre la guarigione. I sofferenti che la usarono, nel caso di nuova infezione vi ricorsero a dati certi, ed ottennero sempre la guarigione quasi istantanea. Ciò forma la migliore prova della garantita efficacia della Iniezione antisettica. È il principio scientifico che trionfa, essendo basata sul potente antisettico $C_8\ H_9\ Cl_3\ O_4$ (5 gr. a fl.). Può dirsi risoluto il più grande problema terapeutico, e trovato finalmente un rimedio che risponde benissimo con sicurezza in tutti i casi; mentre finoggi si contavano tanti rimedi quanti furono gli ammalati.

AVVERTENZA. Colui il quale si ostina a curare oggi la blenorragia e le altre malattie segrete col copaive, cubebe, sandalo, trementina, ecc., o con gli altri specifici empirici, è nemico di sè stesso, perchè prolunga la malattia, infetta il sangue, finisce col restringimento. Bisogna seguire il progresso della scienza ed usare solamente l'***Iniezione antisettica*** Lombardi e Contardi. Nei numerosi attestati autentici ve ne sono molti che enumerano l'infinita schiera di rimedi adoperati inutilmente con molto dispendio, mentre la guarigione si ottenne prestissimo con l'uso della ***Iniezione antisettica.*** È garantita la massima innocuità non contenendo sali metallici (piombo, argento, mercurio, zinco, rame, ecc.), quindi non produce mai restringimento.

L'***Iniezione antisettica*** costa pochissimo, L. 2 50 il flacon. Per posta nel Regno se ne spedisce un flacon per L. 3 25, quattro per L. 10 rimesse anticipate alla **Fabbrica Lombardi e Contardi** (Napoli) Sarno. Trovasi in tutte le buone farmacie, essendo tutti i farmacisti abilitati a ritirarne deposito, che otterranno dietro semplice richiesta, pagabile o restituibile a quattro mesi.

Depositi: *Napoli,* Quercia, 16; *Roma,* Colonnelli e Bordoni; *Milano,* Manzoni; *Genova,* Cabella; *Firenze,* Pozza; *Torino,* Torta; *Bologna,* Bonavia; *Livorno,* Paoli; *Foggia,* Accettulli; *Bari,* Lippolis; *Palermo,* Rizzo; *Catania,* Pulizzi, d'Agata; *Dogliani,* Aichino, Cova; *Messina,* Ruffo; *Cefalù,* Barranco, Garofalo; *Alessandria della Rocca,* Carlisi; *Rogliano,* Schettini; *Vicenza,* Innocenti; *Comiso,* Cesareo; *Cerreto Sannita,* Ciaburri; *Torre del Greco,* Carotenuto; *Silvi,* Ciamparini; *Carovigno,* Cavallo; *Montoro Inferiore,* Capone; *Acerra,* Boenzi; *Reggio Calabria,* Franco; *S. Giov. in Fiore,* Foglia; *Cetraro,* Falcone; *Sora,* Fatticante; *Reggio Emilia,* Gazzi; *Calopezzato,* Graziani; *Civitavecchia,* Tommasini; *Nociglia,* Greco; *Cerchiara Calabria,* Lopasso; *Maiolo,* Luzzi; *Catanzaro,* Musi; *Fossalto,* Malarino; *Montella,* Martucci; *Candela,* Magaldi; *Iglesias,* Marras; *Serra dei Conti,* Nicolotti; *Sinopoli,* Nicolò; *Squinzano,* Nicoli; *Taranto,* Olita e Ferrari; *San Pier Vernotico,* Pennetti; *Mantova,* Posi e Collini; *Caiazzo,* Perrone; *Serracapriola,* Prosati; *Taurisano,* Pajadia; *Turnarecolo,* Paglione; *Teramo,* Ruggiero; *Decollatura,* Sacchi; *Torremaggiore,* Santoro e Ciacca; *Venosa,* Trento Campobasso, Ariccì, ecc., ecc. 757

TORINO, 1894 — Tip. L. ROUX e C.